



PARCO NATURALE MONT AVIC PARC NATUREL

ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL 2010 RELAZIONE DEL PRESIDENTE

(allegata alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4/2011)

A seguito delle elezioni amministrative comunali, nel corso del 2010 è avvenuta la sostituzione dei rappresentanti dei due Comuni territorialmente interessati. Sono stati inoltre rinnovati gli organi dell'Ente, con nomina da parte dell'Amministrazione regionale del nuovo Collegio dei revisori dei conti in giugno, del Presidente e dei restanti membri del Consiglio di Amministrazione in settembre. Il Consiglio ha effettuato 10 sedute producendo 102 atti deliberativi, cui si sommano 174 determinazioni del Presidente o dei responsabili dei centri di spesa, assunte per ordinaria amministrazione, in esecuzione di deleghe consiliari o per far fronte ad urgenze.

La pianta organica dell'Ente Parco approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 4593 in data 10 dicembre 2004 risulta interamente coperta. Il personale ha provveduto nel corso dell'anno a tutte le azioni necessarie al rinnovo e al mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001 e della registrazione EMAS. I certificatori accreditati della società Certiquality hanno effettuato la visita ispettiva in giugno, confermando la piena conformità del Sistema di Gestione Ambientale dell'Ente Parco alle norme vigenti; il primo aggiornamento del documento "Dichiarazione ambientale 2009-2012" è stato esaminato con esito favorevole dal Comitato per l'Ecolabel e Ecoaudit. Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha approvato in dicembre la revisione della "Politica ambientale" dell'Ente, confermando quanto previsto dal precedente documento ed inserendo un breve testo finalizzato a stimolare l'applicazione di sistemi di gestione eco-compatibili alle strutture presenti all'interno e negli immediati dintorni dell'area protetta.

Per quanto riguarda gli aspetti normativi e amministrativi, il Consiglio regionale ha approvato la rettifica del tratto di confine comune ai parchi del Gran Paradiso e del Mont Avic in Comune di Champorcher, spostandolo sulla linea di confine regionale compresa fra la Rosa dei Banchi e il Bec Costazza.

Il Consiglio di Amministrazione uscente ha approvato un nuovo regolamento per l'uso delle armi in dotazione al personale di vigilanza e, nella sua ultima seduta, ha esaminato la versione della bozza di Piano di Gestione Territoriale aggiornata a cura della direzione prendendo atto delle parti ancora da completare evidenziate in una comunicazione del Presidente allegata.

Nel corso del 2010 la Commissione per pareri su interventi nel Parco si è riunita 5 volte per esaminare proposte riguardanti:

- sistemazione e adeguamento igienico-sanitario di alpeggio sito in località "Lese inferiore" in Comune di Champdepraz;
- impianto idroelettrico sul torrente Chalamy con centrale nei pressi della località "Ville" nel comune di Champdepraz;
- taglio di piante in località "Lese inferiore" in Comune di Champdepraz.

I pascoli della parte alta del comprensorio Teksid sono stati affittati ad un conduttore con monticazione di bestiame bovino e caprino. A seguito del contratto sottoscritto in data 13/05/2009 con l'azienda agricola La Rochelle di Charvensod, è stato avviato l'agriturismo "La Maison du Lord" presso i fabbricati di Pra Oursie ed è proseguita la gestione dei pascoli circostanti e di quelli di Pian-Tsaté e La Nouva. I risultati di questo primo anno di abbinamento delle attività agricole e ricettive è stato assai positivo, se si eccettuano i problemi legati all'approvvigionamento energetico; il Consiglio di Amministrazione ha discusso in più occasioni del problema, approvando un primo intervento relativo alla sistemazione degli impianti elettrici dei fabbricati ed auspicando di poter finanziare a breve l'installazione di pannelli fotovoltaici in grado di integrare le carenze della micro centrale idroelettrica esistente.

Per ciò che concerne la realizzazione di un nuovo Centro visitatori a Champorcher, l'Ente ha approvato il progetto esecutivo per la riqualificazione di Villa Biamonti, secondo quanto previsto dal calendario delle attività; il crono programma del progetto inserito nel programma POR FESR Competitività ha per contro subito un ritardo dovuto al protrarsi di una serie di adempimenti prevalentemente di competenza di altri Enti. Il Parco ha attivato entro la fine di dicembre la procedura di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori, avendo avuto assicurazione dell'ottenimento della concessione edilizia entro e non oltre la metà del mese di gennaio 2011. In data 27/12/2010 il Direttore ha presentato al Comitato di pilotaggio un dettagliato resoconto delle attività svolte e ha proposto un programma operativo funzionale a consentire il completamento delle opere entro i termini previsti dal programma.

Nell'ambito del programma PAR FAS Valle d'Aosta 2007-2013 l'Ente Parco ha collaborato con il Servizio Aree protette e con la Fondation Grand Paradis per il completamento della scheda attuativa del progetto "Giroparchi", approvata dalla Giunta regionale nel mese di agosto; la nuova amministrazione del Comune di Champdepraz ha proposto variazioni all'azione riguardante il Museo del Capoluogo: entro la fine dell'anno il Parco ha provveduto a concordare nuove soluzioni progettuali lasciando invariato il quadro economico.

Per quanto riguarda il progetto cofinanziato dalla Comunità Europea "PHENOALP" (Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia-Francia, 2007-2013), sono proseguite con regolarità le diverse attività programmate. Nella relazione annuale consegnata al Leader partner sono contenuti i dettagli riguardanti le azioni che hanno coinvolto il Parco Naturale Mont Avic (azioni 1, 4, 6, 7 e 8); in particolare, per l'azione 4 Phéno_zoo, coordinata dal Parco insieme ai colleghi francesi del Massif des Bauges, è stato deciso di attivare un protocollo inizialmente non previsto per la valle di Champdepraz (studio della rana temporaria) e di proseguire la raccolta dati invernali del fagiano di monte, al fine di integrare i dati d'archivio e migliorare conseguentemente la qualità delle analisi fenologiche.

In occasione dell'"Anno internazionale della biodiversità", il Parco ha realizzato o collaborato a realizzare numerose iniziative:

- La scienza in Piazza, 4 maggio (Aosta, stand dedicato all'osservazione della flora dell'area protetta);
- 20.000 Leghe sotto i Mari, 24 maggio (manifestazione organizzata con il Parco Nazionale Gran Paradiso presso l'Acquario di Milano);
- Guida interattiva *Dryades*, 19 giugno (Champdepraz, presentazione della guida tematica utilizzabile su computer palmari "Dryades - identificazione della flora vascolare del Mont Avic", realizzata nell'ambito del progetto internazionale "key to nature" e contenente facili chiavi illustrate per il riconoscimento delle circa 900 specie presenti nel Parco e immediati dintorni);

- Speciale biodiversità in Valle d'Aosta sulla rivista "Itinerari e luoghi", numero di luglio (in collaborazione con il Servizio Aree protette);
- Escursione nell'area protetta, in collaborazione con l'Osservatorio astronomico della Valle d'Aosta;
- Escursioni guidate alla scoperta della biodiversità, agosto (in collaborazione con i Comuni di Champdepraz e di Champorcher, sono state proposte a residenti e visitatori sei escursioni all'interno dell'area protetta; le guide hanno messo in evidenza la ricchezza di forme biologiche presente nelle due valli del Parco);
- Open Days Mont Avic 2010: vivere la Biodiversità, 22/26 ottobre e 6 novembre (tre conferenze sul tema 'conservazione della biodiversità' presso il Centro visitatori di Covarey e a Saronno, in collaborazione con l'associazione Legambiente - Ambiente Saronno Onlus; relatori: Claudia Palestrini e Antonio Rolando dell'Università di Torino ed il Direttore del Parco).

Il Parco ha ufficialmente presenziato alla seguente serie di manifestazioni, incontri e convegni:

- a) Presentazione del Piano di Sviluppo turistico del Comune di Montjovet (8 gennaio, Direttore);
- b) Visita all'incubatoio ittico e altre strutture relative alla selezione ed all'allevamento di ceppi autoctoni di salmonidi, siti sull'Appennino tosco-emiliano e gestiti dalla società "I giardini dell'acqua" (29 marzo, Direttore);
- c) Promozione dell'eccellenza per allievi dell'ultimo anno delle scuole superiori sul tema "Biodiversità e cambiamenti climatici: adattamenti e fenologia" (9 e 10 aprile, Centro visitatori di Covarey; attività organizzata dall'Amministrazione regionale - Assessorato Istruzione e Cultura in collaborazione con l'Ente Parco, relatori: S. Occhipinti, M. Bocca, I. Vanacore Falco, E. Cremonese, M. Migliavacca);
- d) Incontro di studi alla Grand Place di Pollein sul tema "Turismo accessibile in montagna" (9 aprile, geom. V. Grivon);
- e) "Una montagna di scienza" ad Aosta (4 maggio, guardaparco) e "PiccolaGrandItalia" a Champdepraz (9 maggio, guardaparco);
- f) Incontro di presentazione ad Aosta delle "alte vie" della Regione Valle d'Aosta (13 maggio, Presidente);
- g) Incontro di studio "Lupi, genti e territori" a Torino, organizzato dalla Regione Piemonte (24 e 25 maggio, guardaparco);
- h) 42° anniversario del CFV a Quart (29 maggio, Direttore);
- i) "Esperienze di turismo in ambiente alpino - Innovazione e buone pratiche", convegno internazionale organizzato dalla Convenzione delle Alpi e dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta a Saint-Marcel (12-13 giugno, coadiutore);
- j) Riunione ad Aosta indetta dall'Amministrazione regionale per l'individuazione di un componente del Comitato regionale per le politiche contrattuali (29 ottobre, Presidente);
- k) Convegno "Architettura alpina ed energia" ad Aosta (5 ottobre, Presidente e geom. V. Grivon);
- l) Workshop a Torino sulle connessioni ecologiche sulle Alpi occidentali organizzato dalle regioni Valle d'Aosta e Piemonte nell'ambito del progetto Alpine Space "Econnect" (24 settembre, Direttore e guardaparco);
- m) Assemblea generale della Rete Alpina Aree Protette a Zernez (20-23 ottobre, Direttore);
- n) Giornata di monitoraggio del gipeto sulle Alpi (16 ottobre, Direttore e guardaparco);
- o) Trekking foto-naturalistico "Photoworkshop Valle d'Aosta" a Covarey (22-24 ottobre, Presidente e guardaparco);
- p) Conferenze organizzate da Fauna VS, Musée de la Nature du Valais e "La Murithienne" a Sion (4 e 5 novembre, guardaparco e coadiutore);
- q) Incontro di studio sull'aquila reale ad Aulla (27 novembre, guardaparco);

- r) Workshop annuale del progetto di cooperazione transfrontaliera “Phenoalp” a Chamonix (29 novembre, Direttore e guardaparco);
- s) Incontro a Châtillon sul tema “Organizzazione degli uffici di informazione turistica” (1-2 dicembre, società Agamai per conto dell’Ente Parco);
- t) Convegno ad Aosta “Ecological connectivity and mountain agriculture: existing instruments and a vision for the future” (9 dicembre, Direttore e guardaparco).

Il Direttore, nell’ambito di collaborazioni con altri Enti, ha svolto le seguenti attività:

- lezioni nell’ambito di corsi di aggiornamento faunistici per i guardaparco del Parco Nazionale Gran Paradiso e del corso di preparazione per il conseguimento dell’abilitazione venatoria;
- partecipazione alle riunioni del Comitato scientifico del Museo di Scienze naturali di Saint-Pierre;
- lavori della commissione del Museo di Scienze Naturali di Saint-Pierre incaricata di selezionare due tecnici che dovranno contribuire all’implementazione della Banca dati regionale sulla biodiversità;
- partecipazione ai lavori del Comitato di indirizzo internazionale di Alparc in qualità di membro rappresentante dell’Italia;
- partecipazione ad una riunione del gruppo di lavoro incaricato di curare la rivista scientifica internazionale “Eco.mont”, dedicata agli studi effettuati nelle aree protette di montagna;
- partecipazione alla riunione annuale della Commissione scientifica di ASTERS (Pringy, 17 marzo);
- riunioni convocate dal GAL Bassa Valle d’Aosta;
- riunioni convocate dal Comune di Champorcher riguardanti le attività agricole e la promozione turistica;
- partecipazione su invito dell’Amministrazione regionale a due *focus group* relativi ai programmi PAR FAS Valle d’Aosta e POR FESR Competitività.

Per ciò che concerne la formazione e l’aggiornamento, il personale ha partecipato ai seguenti corsi:

- Corso di aggiornamento sulle norme che regolano la gestione dell’orario del personale;
- Formazione generale su SGA Parco, personale addetto al servizio informazioni presso Centri Visita;
- Formazione generale su SGA Parco, personale addetto al servizio informazioni sulla rete sentieristica;
- Formazione interna sul controllo operativo del territorio e delle attività di terzi da parte del personale di sorveglianza (SGA);
- Corso di aggiornamento sull’utilizzo dell’ARVA e verifica del buon funzionamento delle attrezzature per soccorso antivalanga;
- Corso di specializzazione di 1° livello per il maneggio dell’arma corta;
- Corso di idoneità maneggio armi lunghe e specializzazione di 1° livello;
- Corso di aggiornamento sul primo soccorso (impiego delle manovre BLS e simulazione di intervento con manovre di BLS su infortunato);
- Corso per dipendenti front-office;
- Aggiornamento sul sistema di certificazione di qualità Ecolabel;
- Corso di formazione all’uso di motosega;
- Corso di approfondimento sui rapaci diurni;
- Corso di formazione sulla sicurezza (due sessioni);
- Corso per addetti antincendio (rischio basso);
- Corso di Primo Soccorso, da effettuare ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- Aggiornamento sull’uso del software “Banca dati floristica”;

- Percorso di formazione obbligatorio per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - corso di aggiornamento;
- MeteoLab - Corso di Meteorologia e Climatologia delle Alpi;
- Aggiornamento sulle procedure per l'acquisizione di beni e servizi in economia;
- Corso di aggiornamento sulle tipologie contrattuali;
- Corso di presentazione del sistema EPCS (didattica delle scienze);
- Aggiornamento sul programma PAR FAS Competitività.

Grazie al lavoro del personale dell'Ente ed alla collaborazione di borsisti e di stagisti, nel corso del 2010 sono state incrementate varie banche dati relative all'area protetta; le attività principali sono state le seguenti:

- aggiornamento di archivi elettronici relativi ad osservazioni faunistiche e floristiche effettuate dai dipendenti (inserimento in database e sul programma cartografico di dati riferiti sia ad operazioni di censimento che ad osservazioni raccolte durante servizi ordinari);
- aggiornamento di banche dati relative ai corpi idrici;
- acquisizione di bibliografia specializzata;
- realizzazione di operazioni di monitoraggio di specie animali e vegetali di particolare interesse gestionale e più in particolare:
 - a) censimento tardo-estivo degli ungulati della Val Chalamy e dell'alta valle di Champorcher e costante controllo di camosci e stambecchi;
 - b) censimento primaverile estensivo della pernice bianca e del fagiano di monte e conteggio dei maschi riproduttori di coturnice lungo alcuni itinerari campione;
 - c) ricerca e controllo dei siti riproduttivi dei rapaci diurni;
 - d) monitoraggio del cinghiale nell'ambito di operazioni coordinate dalla Stazione forestale di Verrès;
 - e) stime numeriche e localizzazione dei sistemi di tane della marmotta nella valle di Champorcher;
 - f) monitoraggio dei siti riproduttivi della rana rossa;
 - g) controllo delle stazioni di specie floristiche di rilevante interesse naturalistico;
- raccolta di dati meteorologici mediante l'effettuazione di rilievi nivologici in collaborazione con i servizi competenti dell'Amministrazione regionale, la compilazione di apposite schede dell'ARPA Valle d'Aosta, nonché il periodico controllo della strumentazione presente sul territorio, incluse le stazioni meteo automatiche entrate a far parte della rete di monitoraggio "Phenoclim" promossa dal CREA di Chamonix a partire dal 2008.

I guardaparco hanno svolto le seguenti attività:

- gestione delle procedure di competenza relative al Sistema di Gestione Ambientale, con particolare riguardo al monitoraggio degli elementi di maggiore interesse gestionale e alla tempestiva individuazione di criticità;
- attività connesse con la realizzazione di azioni del progetto "Phenoalp";
- controllo dell'afflusso dei visitatori;
- piccoli lavori di manutenzione dei sentieri;
- controllo dell'attività di pesca e prevenzione del bracconaggio;
- prevenzione e repressione di illeciti, con contestazione di alcune sanzioni amministrative riguardanti la raccolta abusiva di vegetali, il mancato controllo di animali domestici e l'abbandono di rifiuti;
- osservazioni naturalistiche;
- accompagnamento di ricercatori, studenti, tirocinanti e rilevatori in varie località oggetto di studio;

- raccolta dati nell'ambito di studi sul gufo reale effettuati in collaborazione con l'Amministrazione regionale, il Museo di Scienze naturali di Saint-Pierre ed il Parco Nazionale Gran Paradiso;
- raccolta dati floristici ed allestimento di campioni di erbario sia a scopo didattico che di studio;
- partecipazione ai lavori della commissione regionale per la valutazione delle problematiche relative alla presenza di grandi predatori selvatici;
- censimenti faunistici (ungulati, marmotta e galliformi);
- segnalazioni sullo stato delle strutture del Parco (segnaletica, edifici, sentieri, ecc.);
- manutenzione ordinaria di stazioni meteorologiche;
- supporto in occasione di sopralluoghi, per operazioni di manutenzione degli immobili gestiti dal Parco e per la gestione dei cantieri;
- supporto alla squadra di operai a tempo determinato in caso di elitrasporti presso bivacchi e foresterie;
- accompagnamento di scolaresche e altri gruppi di visitatori.

Per l'attività di vigilanza sono state utilizzate quali basi operative la sede del Petit-Mont-Blanc di Champorcher, la Casa dell'Inglese, i bivacchi del Lac Gelé e del Gran Lac, nonché il bivacco prefabbricato collocato in località Pana.

Nel corso del 2010 sono stati assunti 8 operai a tempo determinato, uno dei quali ha cessato il proprio servizio nel mese di luglio. I lavori eseguiti sono i seguenti:

- Manutenzioni varie al Centro visitatori di Covarey e all'area verde esterna;
- Allestimento sentiero "parcours découverte" di Champorcher;
- Manutenzione periodica al "sentiero notturno" e al "parcours découverte";
- Sistemazione e manutenzione sentieri vari;
- Realizzazione recinzioni zone umide;
- Sistemazione sentiero di servizio Pra Oursie-La Nouva;
- Realizzazione ponte sul sentiero Pra Oursie-La Nouva;
- Realizzazione tettoia per ricovero gruppo elettrogeno a Pra Oursie;
- Manutenzioni varie all'alpeggio di Pra Oursie (massicciata, canali di scolo, ecc.);
- Realizzazione massicciate lungo il sentiero 5c (Serva-Cousse);
- Rifacimento ponti di Pian Laron;
- Sistemazione sentiero Perrot-Leser Damon;
- Manutenzione al sentiero 6a Magazzino-Lac Gelé;
- Sistemazione e manutenzione sentieri vari nel Comune di Champorcher;
- Smantellamento recinzioni varie;
- Sistemazione deposito e manutenzione ai macchinari;
- Lavori di manutenzione presso le strutture gestite dall'Ente (sistemazione recinzioni, interventi di manutenzione ordinaria a fabbricati, tinteggiature, ecc.).

L'Amministrazione regionale ha garantito al Parco a titolo gratuito gli elitrasporti necessari per l'esecuzione di detti interventi. Il coordinamento e la direzione dei lavori sono stati assicurati dal tecnico dell'Ente geom. Viviana Grivon, coadiuvato dal coadiutore tecnico Loris Gyppaz; l'ufficio tecnico ha inoltre svolto le seguenti attività:

- controllo di lavori di manutenzione dei fabbricati di Pra Oursie e Pian-Tsaté;
- controllo periodico dello stato di manutenzione della rete sentieristica in collaborazione con i guardaparco;
- rilevamenti affidati nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale Emas al RUT (Responsabile dell'Ufficio Tecnico);
- gestione dell'utilizzazione dei palmari con guida multimediale ai sentieri Vines e dei lettori CD relativi al sentiero notturno a Covarey;

- varie pratiche amministrative riguardanti il settore tecnico e urbanistico;
- gestione degli immobili utilizzati dall'Ente.

La direzione ed il personale del Parco hanno curato la costante gestione del Sistema di Gestione Ambientale, efficacemente coadiuvati dai consulenti afferenti al Dipartimento Georisorse e Territorio del Politecnico di Torino.

La dotazione di strumenti e software informatica degli uffici di Fabbrica e del Centro visitatori di Covarey è stata integrata con due nuovi computer, un proiettore e microscopi ad uso didattico. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il finanziamento di un sistema di archiviazione e gestione dell'archivio fotografico, compresa la digitalizzazione di parte delle diapositive di proprietà dell'Ente. La manutenzione di tutte le apparecchiature elettroniche disponibili, ivi incluse quelle installate nell'ambito del programma Vines, è stata garantita anche nel corso del 2010 a costi molto contenuti grazie alla fattiva collaborazione fra l'Istruttore tecnico ed un consulente esterno.

E' proseguito il lavoro di schedatura informatizzata del materiale conservato presso la biblioteca dell'Ente, ospitata presso la sala consiliare degli uffici siti in località Fabbrica di Champdepraz; il 19 novembre rappresentanti del BREL, del Servizio Bibliotecario, della Direzione Restauro e valorizzazione e del Servizio Comunicazione multimediale della Regione hanno visitato la biblioteca, per discutere con il personale del Parco riguardo ai sistemi di archiviazione utilizzati.

Per quanto riguarda le ricerche scientifiche, nel 2010 sono proseguite le ricerche sulla microfauna del suolo e sul gufo reale. L'area protetta rappresenta inoltre uno dei siti di studio dei meso e macro mammiferi monitorati dalla dott.ssa L. Bizzarri su incarico del Museo Regionale di Scienze Naturali di Saint-Pierre. I guardaparco A. Foieri e R. Facchini hanno provveduto alla consueta raccolta delle osservazioni di gipeto effettuate nell'area protetta e nei suoi dintorni; all'interno del Parco la specie è stata nuovamente avvistata nel settore di Champorcher. Su iniziativa della prof.ssa S. Occhipinti, sono state inviate al Ministero dell'Ambiente sei schede funzionali all'istituzione di geositi. Sempre in campo geologico, il prof. S. Angiboust del UPMS di Parigi ha avviato uno studio pluriennale chiedendo al Parco una collaborazione logistica.

Per ciò che concerne le attività didattiche, è proseguita la collaborazione con le Università di Torino, Milano e della Valle d'Aosta per lo svolgimento di tesi di laurea e tirocini. L'Università di Parma ha organizzato uno stage nel Parco dal 28 giugno al 2 luglio; il Direttore, il consigliere S. Occhipinti ed i guardaparco hanno collaborato all'iniziativa fornendo supporto tecnico e logistico.

Le iniziative riferite agli altri ordini di scuole sono state curate dalla prof.ssa S. Occhipinti e dalla società Agamai, in parte nell'ambito di collaborazioni con l'Ispettorato regionale, il Servizio Aree protette ed il Coordinamento Aree Protette Ofiolitiche. Con le scuole primarie di Champdepraz e Champorcher è stata avviata un'attività legata al progetto Phenoalp. La dotazione di reperti del laboratorio didattico di Covarey è stata ulteriormente incrementata.

L'Ente ha ospitato come di consueto studenti per periodi di stage, sottoscrivendo apposite convenzioni con università e istituzioni scolastiche italiane e francesi (sette studenti hanno studiato vari aspetti dell'area protetta). E' stata inoltre organizzata una giornata dedicata allo studio dei funghi in collaborazione con l'Associazione Micologica Valdostana e il Corpo Forestale della Valle d'Aosta.

I servizi di informazione offerti al pubblico lungo la rete sentieristica e presso lo chalet di Chardonney sono stati effettuati dall'Associazione Namasté di Aosta per un totale complessivo di 127 giornate di lavoro di guide escursionistiche naturalistiche; la partecipazione dei visitatori alle brevi visite guidate nei dintorni di Dondena, di Chevrère e del rifugio Barbustel è stata discontinua.

Gli operatori hanno accertato il passaggio di oltre 13.000 turisti, molti dei quali direttamente contattati.

Il Centro visitatori di Covarey è stato gestito, per il secondo anno dei tre previsti dal contratto in vigore, dalla società Agamai di Saronno; i gestori hanno garantito sia il servizio informazioni che la realizzazione e la gestione di attività di animazione, educazione e comunicazione: una sintesi delle attività svolte è stata presentata al Consiglio in dicembre. Nel corso del 2010 al Centro sono stati registrati 5.136 ingressi nel corso di 174 giornate di apertura; la struttura ha ospitato una mostra sulla flora della Valle d'Aosta, realizzata dal Servizio Aree protette nell'ambito dell'Anno Internazionale della Biodiversità.

Il Parco ha contribuito alla promozione di alcune manifestazioni organizzate da associazioni culturali e sportive locali:

- torneo di tennis (Champdepraz);
- "Ciasp'Avic 2010" (Champdepraz);
- 8° Trofeo Santuario del Miserin;
- "Cronoscalata scialpinistica notturna" (Champorcher);
- "Festa del Miserin";
- restauro e ricollocazione della statua della Madonna sulla vetta del Mont Avic, con contemporanea salita podistica record realizzata dall'atleta D. Brunod (18 settembre);
- 11° trofeo podistico "Mont Avic", per l'organizzazione del quale sono stati concessi in uso alcuni locali del Centro visitatori ed il personale ha garantito l'appoggio logistico;
- "47° Giro ciclistico internazionale Valle d'Aosta - Les Savoie - Mont Blanc", terza tappa con arrivo a Covarey.

Nel campo delle iniziative di tutela dell'ambiente, il Parco ha aderito insieme ai Comuni di Champorcher e Champdepraz alla manifestazione "Puliamo il mondo".

Nel corso del 2010 sono stati pubblicati il 3° e 4° numero del giornale semestrale "Mont Avic - La natura e l'uomo nel Parco", distribuiti ciascuno in 2000 copie. La commercializzazione di prodotti realizzati dall'Ente è avvenuta mediante vendita diretta presso gli uffici di Fabbrica, vendita affidata alla società Agamai presso il Centro visitatori, distribuzione in conto vendita presso librerie; è inoltre attivo il servizio on-line realizzato nell'ambito del sito della Federparchi ("L'emporio dei Parchi").

Nel corso del 2010 sono comparsi articoli di stampa riguardanti il Parco Naturale Mont Avic sui quotidiani e periodici "La Stampa", "La Vallée notizie", "Gazzetta Matin", "Lo Flambò", "Sapori e piaceri", "La Rivista della Natura", edizione italiana del "National Geographic", "Tzandepa Informa" e "Rendez-vous"; informazioni sul Mont Avic sono state inserite su "Nouvelles de la Société de la Flore Valdôtaine". Il Direttore ha inoltre partecipato in data 13 e 15 luglio ad interviste radiofoniche realizzate da Radio Proposta in Blu e Radio Number one.

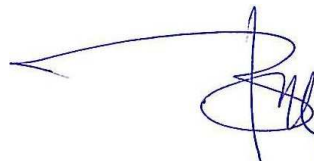
La necessità di rinnovare e coordinare la comunicazione esterna dell'Ente Parco al fine di rendere più incisivi ed unitari i messaggi rivolti al pubblico e agli attori locali è stata oggetto di discussione in seno al nuovo Consiglio di Amministrazione; in dicembre è stata deliberata la realizzazione di un progetto di immagine e comunicazione, prevedendo l'avvio immediato di una idonea procedura concorsuale.

Per ciò che concerne l'aspetto finanziario, si rimanda a quanto contenuto nelle relazioni del Presidente allegate al Conto consuntivo 2009 e al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.

Al termine di questa relazione, colgo l'occasione per ringraziare fin d'ora i consiglieri ed i revisori per la loro attività, il loro impegno e il loro contributo culturale e professionale in favore del pieno sviluppo delle prerogative istituzionali del Parco.

Champdepraz, 15 febbraio 2011

IL PRESIDENTE
Arch. Corrado Binel

A handwritten signature in blue ink, consisting of a large, stylized 'C' followed by a vertical line and some smaller scribbles.